

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Sistema Informativo Territoriale Trigno Sinello – Digitalizzazione Archivi Comunali

SETTORE e Area di Intervento: Ambiente – Salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico – C/7

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Obiettivo generale del Progetto Sistema Informativo Territoriale Trigno Sinello è quello di fornire informazioni per innalzare la conoscenza del territorio per ciascuna sede di attuazione e poi ovviamente dell'intero territorio. Si vuole creare delle banche dati condivise indispensabili per la pianificazione territoriale. Poter utilizzare dati territoriali spazializzati "certificati", utilizzare cartografie "certificate" per la gestione delle informazioni territoriali e ambientali. Maggior velocità nella fruizione, elaborazione, incrocio delle banche dati; possibilità di effettuare analisi complesse per consentire di pianificare\gestire\controllare il territorio. Diminuzione dei tempi e dei costi per la digitalizzazione dei dati territoriali e per l'integrazione delle diverse banche dati; consultazione e interazione via web dei dati territoriali; utilizzare le potenzialità comunicative del GIS utili nella costruzione di scenari progettuali alternativi e necessari per il coinvolgimento degli stakeholders e per aiutare la PA nel processo decisionale. Gestire unitariamente il territorio in maniera informatizzata mediante software specifici, permetterà una riduzione dei tempi e di costi (economia di scala). Disporre di documenti digitalizzati in grado di far risparmiare tempo e soprattutto mettere a disposizione degli uffici, della collettività documenti facilmente consultabili in grado di garantire interventi futuri sul territorio in maniera più efficace ed efficiente. Togliere la polvere da documenti cartacei presenti negli archivi dei comuni, digitalizzarli e inserirli in opportuni data base facilmente consultabili è un obiettivo di grande valore e soprattutto di grande innovazione.

Obiettivi specifici sono:

Permettere la conoscenza puntuale del territorio mediante la digitalizzazione degli archivi comunali inerenti il territorio.

Per il raggiungimento del risultato atteso il progetto si articola: Analisi degli archivi comunali cartacei;

Digitalizzazione dei documenti inerenti il territorio e alimentare/aggiornare un database ad hoc inserendo oltre alla scansione anche alcune informazioni in modo da rendere facile e veloce la ricerca e permettere di correlare le informazioni contenute nei documenti scansionati;

Elaborazione mediante applicativi specifici fornito dall'Ente i dati inseriti ai punti precedenti, in modo da produrre statistiche, report. Permettere uno studio dei risultati ottenuti mediante la predisposizione di schede conclusive dove si evidenziano criticità o punti di forza del territorio. Analisi indispensabile per monitorare i cambiamenti del territorio nel tempo.

Monitorare il cambiamento del territorio negli anni

Per il raggiungimento del risultato atteso il progetto si articola:

Analisi delle banche dati comunali e sovra comunali, delle banche dati digitalizzate al punto 1 e georeferenziazione su mappa delle informazioni;

Elaborazione mediante software specifici fornito dall'Ente dei dati inseriti al punto precedenti in modo da produrre statistiche, report per permettere uno studio dei risultati ottenuti mediante la predisposizione di schede conclusive dove si evidenziano criticità o punti di forza del territorio.

CRITERI DI SELEZIONE:

La modalità ed i criteri di selezione saranno i seguenti:

il punteggio massimo che il candidato potrà raggiungere è 100, per superare la selezione la valutazione minima è 40.

Punteggio da attribuire al curricula pari a **punti 21** cosi articolato:

<u>Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto o nelle diverse sedi di attuazione punti:</u> coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup.o uguale a 15 gg) * periodo massimo valutabile 12 mesi;

<u>Precedenti esperienze nel settore del progetto</u>: coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup.o uguale a 15 gg) * periodo massimo valutabile 12 mesi;

Titolo di studio (valutare solo il titolo di studio più elevato):

Laurea attinente al progetto punti 18;

Laurea non attinente al progetto ma comunque in materie tecniche e scientifiche punti 15;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 12**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 10**;

Diploma attinente al progetto **punti 8**;

Diploma non attinente al progetto ma comunque in materie tecniche e scientifiche **punti 6**; Licenza media **punti 2**.

Altre esperienze da tenere in considerazione per il progetto punti 6

Il colloquio di valutazione max punti 55

Il colloquio verterà sui seguenti temi:

Nozioni generali sul Servizio Civile Nazionale;

Nozioni generali sull'Ente Locale e sull'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno Sinello;

Nozioni generali di banche dati e relazioni tra dati territoriali di banche dati differenti;

Conoscenze del Sistema Informativo Territoriale;

Conoscenze cartografiche su come georiferire un dato cartografico;

Interpretazione del dato cartografico e alfanumerico.

Il punteggio massimo che il candidato può ottenere è pari a 100, così ripartiti:

Colloquio: max 55 punti;
Precedenti esperienze: max 21 punti;
Esperienze aggiuntive: max 6 punti;
Titolo di studio: max 18 punti

La selezione per la Riserva avverrà insieme alla selezione degli altri volontari e il numero massimo di volontari con bassa scolarizzazione saranno pari a quelli definiti dalla norma (6)

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:10 Numero posti con vitto e alloggio: 0 Numero dei volontari da impiegare nel progetto:10 Numero posti con solo vitto:0

N.	<u>Sede di</u> attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	Numero Volontari
1	Sede Municipale	San Salvo	P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	51648	1
2	Sede Municipale	Celenza Sul Trigno	CORSO UMBERTO I	130325	1
3	Sede Municipale	Furci	VIA TRENTO E TRIESTE	130326	1
4	Sede Municipale	Liscia	VIA GARIBALDI	130328	1
5	Sede Municipale	Roccaspinalv eti	PIAZZA ROMA	130329	1
6	Sede Municipale	San Buono	PIAZZA SAN ROCCO	130330	1
7	Sede Municipale	Tufillo	PIAZZA MARCONI	130334	1
8	PALAZZO SCARDAPAN E	MONTEOD ORISIO	VIA VITTORIO EMANUELE III	130337	1
9	Sede Municipale	Carunchio	VIA MUNICIPIO	130715	1
10	Sede Municipale	Pollutri	C.SO GIOVANNI PAOLO II	130716	1

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno impiegati in tutte le attività del progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di un integrazione dei volontari trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre il volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta agite. I volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere. L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria dalle ore 08:30 alle 18:30. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto (OLP) e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche alcuni dei partner di progetto. In relazione alle azioni descritte in precedenza, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Obiettivo	Piano di attuazione/Attività	Ruolo
Obiettivo1: Permettere la conoscenza puntuale del territorio mediante la digitalizzazione degli archivi comunali inerenti il territorio	Azione 1.a – Analisi degli archivi comunali cartacei	I Volontari dovranno reperire le informazioni presso l'ente quindi leggere le delibere comunali, i diversi atti e documenti presenti in archivio. In questa azione è da supporto anche i partners del

Azione 2.a – Digitalizzazione dei documenti inerenti il territorio ed alimentare/aggiornare un data base ad hoc Azione 2.a – Digitalizzazione dei documenti inerenti il territorio ed alimentare/aggiornare un data base ad hoc Azione 3.a – Elaborazione dati rilevati Azione 3.a – Elaborazione dati rilevati e fornire delle statistiche con l'ausilio del software messo a disposizione dall'Associazione, con il supporto all'OLP e del personale di supporto al progetto. LA RISERVA in questo caso sarà impegnato per verificare sul territorio eventuali difformità riscontrate in fase di elaborazione dati per fare delle verifiche puntuali e dettagliate. Obiettivo2: Monitorare il cambiamento dell informazioni reperime le informazioni reperime le informazioni reperire le informazioni reperire le informazioni reperire le informazioni reperire le informazioni			progetto che metteranno a disposizione le loro banche dati e la loro conoscenza per il raggiungimento degli obiettivi. LA RISERVA verrà utilizzata nella stessa misura degli altri volontari e con le stesse mansioni I volontari dovranno effettuare la scansione dei documento reperiti nell'archivio comunale riguardante il territorio utilizzando una postazione
Azione 3.a – Elaborazione dati rilevati Supporto dell'OLP e del personale di supporto al progetto. LA RISERVA in questo caso sarà impegnato per verificare sul territorio eventuali difformità riscontrate in fase di elaborazione dati, per fare delle verifiche puntuali e dettagliate. Obiettivo2: Monitorare il cambiamento del Azione 1.b – Attività di reperimento delle informazioni Pobiettivo2: Monitorare il cambiamento del		dei documenti inerenti il territorio ed alimentare/aggiornare un data	con personal computer e scanner (fornito dall'Ente), i documenti scansionati dovranno essere inseriti in un data base ad hoc e contestualmente si dovrà inserire delle informazioni chiavi e dividerli per settore (ad esempio: Opere pubbliche, urbanistica, incendi, territorio,ecc). L'attività consiste nella scansione e nell'inserimento di alcune informazioni ritenute indispensabili per la futura ricerca in un opportuno data base. LA RISERVA verrà utilizzata nella stessa misura degli altri volontari e con le stesse mansioni per
Obiettivo2: Monitorare il cambiamento delAzione 1.b – Attività di reperimento delle informazioniI Volontari dovranno reperire le informazioni			I volontari dovranno elaborare i dati rilevati e fornire delle statistiche con l'ausilio del software messo a disposizione dall'Associazione, con il supporto dell'OLP e del personale di supporto al progetto. LA RISERVA in questo caso sarà impegnato per verificare sul territorio eventuali difformità riscontrate in fase di elaborazione dati, per fare delle verifiche puntuali e
			I Volontari dovranno
disposition proportion proportion proportion proportion	il cambiamento del territorio negli anni	reperimento delle informazioni disponibili presso l'Ente	reperire le informazioni presso l'ente quindi leggere

	le delibere comunali, i diversi atti e reperire le cartografie disponibili e i documemti. In questa azione è da supporto anche i partners del progetto che metteranno a disposizione le loro banche dati e la loro conoscenza per il raggiungimento degli obiettivi. LA RISERVA verrà utilizzata nella stessa misura degli altri volontari e con le stesse mansioni
Azione 2.b – Georiferire in mappa i risultati	I volontari dovranno georiferire le informazioni su mappa mediante applicativi forniti dall'Ente. LA RISERVA verrà utilizzata nella stessa misura degli altri volontari e con le stesse mansioni per questa attività
Azione 3.b – Elaborazione dati rilevati	I Volontari dovranno reperire le informazioni presso l'ente quindi leggere le delibere comunali, i diversi atti e reperire le cartografi disponibili. In questa azione è da supporto anche i partners del progetto che metteranno a disposizione le loro banche dati e la loro conoscenza per il raggiungimento degli obiettivi. LA RISERVA sarà impegnato per verificare sul territorio eventuali difformità riscontrate in fase di elaborazione dati, per fare delle verifiche puntuali e dettagliate.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre,il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello Europeo di CV, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. Sono richieste, considerando le azioni del progetto, competenze minime rispetto a:

- Capacità relazionali;
- Autonomia organizzativa;
- Gradito il possesso di patente di tipo B.

SERVIZI OFFERTI (eventuali): nulla

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato. Considerata l'articolazione del progetto le attività si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite per questo si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. In occasione degli infoday e seminario conclusivo i volontari dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibile per tali occasione anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione secondo quando calendarizzato dal responsabile del progetto.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze e le professionalità maturate saranno certificate dall'Ente, in modo da essere riconosciute come esperienza lavorativa, valida ai fini del curriculum vitae.

L'associazione rilascerà, alla conclusione del progetto e a seguito di valutazione del percorso formativo, <u>un attestato</u> a ciascun volontario in cui viene evidenziato oltre all'attività svolta e l'acquisizione delle nozioni di base del GIS (Geographic Information System) strumento indispensabile per l'analisi e gestione del territorio, della gestione di banche dati complesse e analisi statistiche dei dati.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

si prevede un periodo formativo di 72 ore in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi andranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse dell'ente, sia sulla possibilità offerta dai partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo. Le attività sono caratterizzate dalle seguenti fasi:

- Conoscenza del volontario, valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità, definizione suo fabbisogno formativo;
- Progettazione attività formative autonome ;
- Monitoraggio percorsi formativi valutazione grado soddisfazione del volontario.

Si tenga presente che i volontari saranno affiancati dall'OLP.

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore: Gabriele Di Bucchianico

<u>Argomenti principali:</u> analisi fabbisogni formativi ovvero individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità; accoglienza dei volontari e presentazione del progetto partendo dalla conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini; costituzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

<u>Temi da trattare:</u> i formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di attività che si andrà a svolgere con l'obiettivo di comprenderne le finalità, la sua struttura e le figure professionali.

MODULO 2: NOZIONI AMMINISTRATIVE E GIURIDICHE DI UN ENTE LOCALE

Formatore: Pasquale De Falco

Argomenti principali:

LINEAMENTI GENERALI DELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

- L'evoluzione normativa degli Enti Locali
- Gli Enti Locali nella Costituzione prima e dopo la Legge costituzionale n. 3/2001

L'AUTONOMIA DEGLI ENTI LOCALI E LE FORME DI PARTECIPAZIONE E ACCESSO DEL CITTADINO

- L'autonomia statutaria del Comune:
- L'autonomia regolamentare del Comune;
- L'accesso agli atti e alle informazioni

IL COMUNE E GLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Funzioni del Comune;
- Gli organi politici: Sindaco, Consiglio e Giunta;
- Gli organi burocratici: i Dirigenti;
- Il Segretario Generale;
- Le deliberazioni;
- Le determinazioni
- Le ordinanze
- I decreti

<u>Temi da trattare:</u> i formatori illustreranno l'ordinamento generale di un Ente Locale, il Ruolo dell'Ente locale come è organizzato, gli organi politici e gli atti amministrativi con l'obiettivo di far comprendere al volontario l'organizzazione dell'Ente Locale e la valenza degli atti amministrativi, considerando che per raggiungere l'obiettivo del progetto dovranno reperire e leggere atti amministrativi dell'Ente Locale.

Durata: 2 incontri da 4 ore per un totale di 8 ore

MODULO 3: SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

Formatore: Vito Cilli

<u>Argomenti principali:</u>

Concetti Fondamentali

- Definizioni e concetti fondamentali
- Rappresentazione dei dati (raster e vettoriale)
- I dati gestiti ad un GIS
- Il concetto di scala in un GIS
- Il database
- Le interrogazioni

- I metadati
- GIS e SIT

Shape File e altri Formati compatibili con l'ambiente GISPrincipali formati raster

- Principali formati vettoriali
- Accesso a servizi remoti (WMS)
- Cenni sui GeoDatabase
- Esempi pratici

<u>Temi da trattare</u>: i formatori illustreranno come si rappresentano i dati in ambiente GIS, la caratteristica del dato, differenza tra i diversi formati di cartografia disponibile

Durata: 3 incontri da 4 ore per un totale di 12 ore

MODULO 4: CARTOGRAFIA DI BASE

Formatore: Christian Assogna

Argomenti principali:

Catasto

- Che cos'è il catasto e importanza del dato catastale;
- Come si aggiornano i dati catastali;
- Dato cartografico e dato censuario;
- Incongruenze con la realtà;
- Esempi pratici;

Piano Regolatore Generale

- Cenni di Pianificazione;
- Cos'è un Piano Regolatore e la sua importanza;
- Esempio pratico

Vincoli Idrogeologico

- Cos'è il vincolo idrogeologico;
- Come è rappresentato nelle cartografie;
- Quali rischi comporta;
- Come effettuare dei rilievi;
- Esempio pratico

Durata: 4 incontri da 4 ore per un totale di 16 ore

<u>Temi da trattare</u>: i formatori illustreranno cosa è una cartografia, il dato catastale e i vincoli presenti sul territorio, in modo da far comprendere al volontario l'importanza del dato che si andrà a consultare.

MODULO 5: METODOLOGIA PER L' ANALISI DEI DOCUMENTI PRESENTI NELL'ARCHIVIO COMUNALE

Formatore: Daniele Carlucci

Argomenti principali:

Stradario

- Come reperire i documenti in un archivio comunale;
- Dati importanti da riportare in un data base per la futura ricerca del documento;
- Come organizzare un archivio digitale punti di forza e di debolezza;
- Esempi pratici;
- Nozioni di base di come si effettua una ricerca documentale
- Nozione di base su come generare una reportistica mediante la generazione di report digitali;

<u>Temi da trattare</u>: i formatori illustreranno cosa è un archivio comunale, l'importanza di disporre di un archivio digitale, la correlazione dei dati digitalizzati.

Durata: 4 incontri da 4 ore per un totale di 16 ore

MODULO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno Sinello in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Formatore: Fabrizio Glissa

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
 - cos'e',
 - da cosa dipende,
 - come può essere garantita,
 - come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

<u>Il modulo, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</u>

MODULO B Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente punto 8.3, si approfondiranno le informazioni sui alcuni rischi *DURATA: 2 ore*

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nell'attività di rilievo sul territorio.

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni presenti nelle sedi di progetto, quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, operazioni con videoterminale.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani ed extraurbani in cui i volontari si troveranno ad operare per effettuare dei rilievi sul territorio connessi al progetto,

Durata: totale di 8 ore

La durata della formazione è di 72 ore e verranno erogati entro i 90 giorni dall'inizio del progetto. La scelta di erogare la formazione specifica in un'unica soluzione deriva esclusivamente dalla disponibilità dei formatori a concentrare la formazione in un periodo ben definito.